

Fondazione Gimbe

Covid, dopo Ferragosto i positivi saliti dell'8,7%

Che il calo consistente dei casi Covid nel Lazio potesse essere legato al fatto che molti residenti erano in vacanza e che di conseguenza anche il numero dei tamponi fosse decisamente ridotto, troverebbe conferma nelle ultime rilevazioni condotte dalla Fondazione **Gimbe**. Tra il 17 e il 23 agosto infatti «si evidenzia un aumento dei nuovi casi: più 8,7% rispetto alla settimana precedente». L'incremento più consistente è quello registrato nella provincia di

Frosinone, con un più 34,9%, seguito da Rieti con il 13,8%, quindi arrivano Latina con il 9%, Viterbo con il 6,3% e infine Roma con il 4,4%.

Anche se basso e ben lontano dalle soglie fissate dal ministero della Salute, il tasso di occupazione dei posti letto nella rete ospedaliera è comunque al di «sopra della media nazionale», prosegue **Gimbe**. I posti letto occupati da pazienti Covid-19 in area medica sono al 10,6%, mentre quelli in

terapia intensiva sono al 4%. Resta basso il tasso di copertura vaccinale con la quarta dose che è del 18,1%.

Ieri intanto si sono registrati 1.699 casi (768 a Roma), 4 decessi, 623 ricoveri, 41 pazienti in terapia intensiva. Al 14% il rapporto tra positivi e tamponi, in calo l'incidenza (206 per 100 mila abitanti).

Cla. Sa.



Peso:8%